

VareseNews

Caccia, Magrini: “Giusta la decisione della Regione, non sono d’accordo con la Comunità Montana”

Pubblicato: Mercoledì 1 Novembre 2017



Riceviamo e pubblichiamo

«La decisione di sospendere la caccia nel Parco dei Fiori e in modo specifico nelle zone colpite dai roghi è una decisione di Regione Lombardia che condivido poiché tiene conto di quanto accaduto e della situazione che si è venuta a creare. Non mi trova invece in sintonia la dichiarazione di Molinari, Assessore della Comunità Montana Valli del Verbano che chiede di estendere la chiusura dell’attività venatoria anche nei 32 comuni del nord del Varesotto. Non dobbiamo dimenticare, infatti, l’importante ruolo che svolgono i cacciatori sul nostro territorio. Penso ad esempio alla caccia di selezioni ungulati e a quella al cinghiale, importantissime non solo per tenere controllata la popolazione faunistica, ma anche per proteggere le colture dei nostri agricoltori, che in questi anni hanno subito danni importanti. E senza dimenticare quanto questa attività incide in maniera importante ad aumentare la sicurezza stradale. Non solo. I cacciatori tengono puliti i sentieri, le vie tagliafuoco, il sottobosco, oltre a garantire una presenza e quindi un controllo costante delle nostre aree boschive. A questo proposito colgo l’occasione per segnalare che anche Provincia, seppur con forze ridotte, sta continuando a portare avanti l’attività di controllo. In prospettiva futura quindi al tavolo delle Autonomie con Regione Lombardia si potrebbe ragionare sul potenziamento di questo servizio che fa capo a Villa Recalcati. Oggi più che mai, infatti, è il tema del controllo dei nostri boschi è di stretta attualità e grande importanza. In questi giorni tutti noi abbiamo guardato più volte la nostra montagna, ogni volta con la speranza di non veder più salire in cielo le colonne di fumo, perché tutti sapevamo del grande impegno che ci stavano mettendo

tutti gli uomini chiamati a spegnere i roghi e che hanno lavorato giorno e notte. Per questo trovo doveroso ringraziare il consigliere provinciale alla Protezione civile Davide Tamborini, tutte le istituzioni impegnate e le forze di protezione civile, i vigili del fuoco e i volontari che hanno lavorato senza sosta per tutelare il nostro patrimonio naturale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it